



Parrocchia San Bruno in Collesferro  
Tel./Fax 06.97.01.589  
www.parrocchiasanbruno.it  
fb. sanbrunocollesferro

Anno 20 - Numero 40

30 dicembre 2018

Domenica

Santa Famiglia

# Comunità in Festa

## “La Famiglia di Nazaret 'scuola' di amore”

Lc 2,41-52

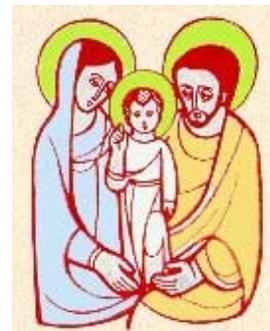
Maria e Giuseppe cercano per tre giorni il loro ragazzo: figlio, perché ci hai fatto questo? Tuo padre e io angosciati ti cercavamo. La famiglia di Nazaret la sentiamo vicina anche per questa sua fragilità, perché alterna giorni sereni, tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con figli adolescenti, come era Gesù. Maria più che rimproverare il figlio, vuole capire: perché ci hai fatto questo? Perché una spiegazione c'è sempre, e forse molto più bella e semplice di quanto temevi. Un dialogo senza risentimenti e senza accuse: di fronte ai genitori, che ci sono e si vogliono bene - le due cose che importano ai figli - c'è un ragazzo che ascolta e risponde. Grande cosa il dialogo, anche faticoso: se le cose sono difficili a dirsi, a non dirle diventano ancora più difficili. Non sapevate che devo occuparmi d'altro da voi?

I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non deve impostare la propria vita in funzione dei genitori, è come fermare la ruota della creazione. Non lo sapevate? Ma come, me lo avete insegnato voi il primato di Dio! Madre, tu mi hai insegnato ad ascoltare angeli! Padre, tu mi hai raccontato che talvolta la vita dipende dai sogni, da una voce: alzati prendi il bambino e sua madre e fuggi in Egitto. Ma essi non compresero.

E tuttavia Gesù tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. C'è incomprendimento, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. Afferma: lo ho un altro Padre e tuttavia sta con questo padre. E cresce dentro una famiglia santa e imperfetta, santa e limitata. Sono santi i tre, sono profeti, eppure non si capiscono.

E noi ci meravigliamo di non capirci nelle nostre case? Si può crescere in bontà e saggezza anche sottomessi alla povertà del mio uomo o della mia donna, ai perché inquieti di mio figlio, ai limiti dei genitori. Gesù lascia il tempio e i maestri della Legge e va con Giuseppe e Maria, maestri di vita; lascia gli interpreti dei libri, e va con chi interpreta la vita, il grande Libro. Per anni impara l'arte di essere uomo guardando i suoi genitori vivere. Da chi imparare la vita? Da chi ci aiuta a crescere in sapienza e grazia, cioè nella capacità di stupore infinito. I maestri veri non sono quelli che metteranno ulteriori lacci o regole alla mia vita, ma quelli che mi daranno ulteriori ali, che mi permetteranno di trasformare le mie ali, le cureranno, le allungheranno. Mi daranno la capacità di volare. Di seguire lo Spirito, il vento di Dio. La casa è il luogo del primo magistero, dove i figli imparano l'arte più importante, quella che li farà felici: l'arte di amare.

### Preghiera



Ti preghiamo, Signore,  
per la nostra famiglia  
e ci comprendiamo  
nei nostri desideri  
e nei nostri limiti.

Fa' che ciascuno di noi  
senta e viva i bisogni degli  
altri e a nessuno sfuggano i  
momenti di stanchezza, di  
preoccupazione dell'altro.  
Che le nostre discussioni  
non ci dividano, ma ci  
uniscano nella ricerca del  
vero e del bene e ciascuno  
di noi nel costruire la  
propria vita non impedisca  
all'altro di vivere la  
propria.

Fa', o Signore, che  
viviamo insieme i momenti  
di gioia e soprattutto,  
conosciamo Te e Colui che  
ci hai mandato, Gesù  
Cristo in modo che la  
nostra famiglia non si  
chiuda in sé stessa, ma sia  
disponibile ai parenti,  
sensibile ai bisogni  
dei fratelli.

Fa', o Signore, che ci  
sentiamo sempre parte viva  
della Chiesa e possiamo  
continuare insieme  
in Cielo il cammino che  
insieme abbiamo iniziato  
sulla terra. Amen.

<p style="text-align: center;"><b>ORARIO SS. MESSE</b>  <b>Feriali: ore 17.30</b>  <b>Sabato: ore 17.30</b>  <b>Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30</b>  <b>Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</b></p>	<h2 style="text-align: center;">Sapienza in Pillole</h2>
<h2 style="text-align: center;">Appuntamenti della Settimana</h2>	<p style="text-align: center;">La vita è un diario accessibile pieno di pagine vuote che ti aspettano. Riempile di ogni bene .  Spero che tu sparga gioia e felicità ovunque tu vada  tutti i 365 giorni del prossimo anno e ottenga lo stesso in cambio.  Buon anno a te!  Possia Dio benedirti e mantenerti protetto e in buona salute per poter assistere</p>
<p style="text-align: center;"><b>Domenica 30 dicembre</b>  <b>Festa S. Famiglia (SS. Messe come ogni domenica)</b></p>	<h2 style="text-align: center;">Gaudete et exultate</h2>
<p style="text-align: center;"><b>Lunedì 31 dicembre</b></p> <p><b>Ore 7.45:</b> Partenza da S. Bruno per l'escursione alla Croce e alla Madonnina del Monte Lupone di Segni in collaborazione con il CAI. Rientro previsto per le ore 14.30. Si prega di segnalare la propria adesione a Don Augusto: Tel 3492928983</p> <p><b>Ore 17.30:</b> S. Messa di Ringraziamento con Canto del Te Deum.</p> <p><b>Ore 20.00:</b> Cenone di Capodanno presso la Sala Ricreativa. Per prenotazione: 3492928983. Quota: €22.00.</p>	<p><u>19.</u> Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità, perché «questa infatti è volontà di Dio, la vostra santificazione» (1 Ts 4,3). Ogni santo è una missione; è un progetto del Padre per riflettere e incarnare, in un momento determinato della storia, un aspetto del Vangelo.<u>20.</u> Tale missione trova pienezza di senso in Cristo e si può comprendere solo a partire da Lui. In fondo, la santità è vivere in unione con Lui i misteri della sua vita. Consiste nell'unirsi alla morte e risurrezione del Signore in modo unico e personale, nel morire e risorgere continuamente con Lui. Ma può anche implicare di riprodurre nella propria esistenza diversi aspetti della vita terrena di Gesù: la vita nascosta, la vita comunitaria, la vicinanza agli ultimi, la povertà e altre manifestazioni del suo donarsi per amore.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Martedì 1 gennaio - Festa della Madre di Dio</b>  Giornata Mondiale della Pace - SS. Messe come ogni domenica.</p>	<h2 style="text-align: center;">Diaconato</h2>
<p style="text-align: center;"><b>Giovedì 3 gennaio</b></p> <p><b>Ore 21.00:</b> nella nostra Chiesa. Veglia di Preghiera Vocazionale Diocesana in preparazione alla celebrazione del Diaconato del nostro seminarista Claudio Sinibaldi.</p>	<p><b>Che cosa è il diaconato?</b> Il diaconato è un grado del sacramento dell'Ordine; gli altri due sono il presbiterato e l'episcopato. <b>Può costituire una tappa intermedia verso il sacerdozio (diaconato transeunte, cioè di passaggio ed è il caso del nostro caro Claudio) o rimanere un ruolo di "servizio" nella vita liturgica e pastorale e nelle opere sociali e caritative (diaconato permanente).</b> Pertanto, il diacono, "secondo le disposizioni della competente autorità", può "amministrare solennemente il battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il matrimonio in nome della Chiesa, portare il viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramentali (le benedizioni, ad esempio, ndr), presiedere al rito funebre e alla sepoltura. Essendo dedicati agli uffici di carità e di assistenza, i diaconi si ricordino del monito di S. Policarpo: 'Essere misericordiosi, attivi, camminare secondo la verità del Signore, il quale si è fatto servo di tutti'" (<a href="#">Lumen Gentium</a> 29).</p>
<p style="text-align: center;"><b>Venerdì 4 gennaio</b></p> <p><b>Ore 9.00:</b> Lodi ed esposizione del SS. mo Sacramento con preghiere per le Vocazioni Sacerdotali e religiose fino alle ore 16.55. Seguirà Recita del Rosario meditato, Benedizione Eucaristica e S. Messa</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Sabato 5 gennaio</b></p> <p><b>Ore 17.30:</b> nella Cattedrale di Velletri S. Messa con l'Ordinazione Diaconale di Claudio Sinibaldi</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Domenica 6 gennaio - Epifania</b>  Al mattino SS. Messe come ogni domenica.  Ore 17.30: S. Messa con Benedizione e bacio del Bambinello.  Ore 17.00: Nella Sala Ricreativa: Maxi Tombolata  In Giardino: Gran Falò della Befana e spettacolo pirotecnico.</p>	